



**COMITATO PER  
IL RECUPERO DI  
PONTE LUCANO**  
Sede provvisoria  
Via dei Sosii, 18 -00019  
TIVOLI  
comitatopontelucano@gmail.com



# Ponte Lucano: Le origini di uno scempio

Le cause che hanno portato all'eco mostro di ponte Lucano sono molteplici e sono soprattutto legate al malgoverno del territorio e ad errori amministrativi. Questi in sintesi gli aspetti più rilevanti

## Malgoverno del territorio

1. **Edificazioni sbagliate:** La decisione di far costruire negli anni 70-80 edifici industriali immediatamente a ridosso del fiume Aniene, lungo la via Maremmana in quella che era sempre stata un'area di esondazione del fiume pone le basi dell'"emergenza" alluvioni negli anni seguenti
2. **Scarichi abusivi:** Fin dagli anni 80 si segnalano scarichi di materiale abusivo all'intero del fiume Aniene (tra cui interi blocchi di travertino). Recentemente la costruzione del canale dei Pastini che collega alcune cave di travertino al fosso delle Prata, che sbocca nell'Aniene poco a monte di P. Lucano, aggiunge al fiume un apporto di circa 2000 l/sec, con un residuo secco (detriti e polveri derivanti da scarti di lavorazione ) molto al disopra dei limiti di legge. La presenza di questo materiale che tende a depositarsi nella zona di Ponte Lucano (dove il fiume si allarga, l'acqua riduce la velocità e viene favorito il deposito dei solidi trascinati) neutralizza l'effetto dei periodici dragaggi del fiume

## Responsabilità Amministrative

1. **Assenza di un progetto di area vasta:** E' assurdo che si sia intervenuti su un sito archeologicamente così importante come Ponte Lucano senza un progetto complessivo di riqualificazione dell'area e con l'obiettivo molto limitato di una semplice difesa idraulica
2. **Sordità rispetto all'allarme della Associazioni:** Sia l'ARDIS che il Comune di Tivoli erano stato messe in guardia dalla Associazioni Ambientaliste Tiburtine sull'impatto devastante che avrebbe avuto il progetto che si andava a realizzare. Questi moniti non sono stati però ascoltati
3. **Superficiale analisi dei progetti:** Desta meraviglia che le istituzioni (in primis Comune e Soprintendenza) abbiano approvato progetti di questo tipo senza richiedere alcun parere di esperti esterni all'ARDIS o alle ditte appaltatrici. Ancora più scioccante che prima di approvare il progetto nella forma in cui sia stato eseguito nessun progetto alternativo sia stato considerato

Settembre 2007

### **Aderiscono al Comitato**

Associazione "Rosa di Maggio", Italia Nostra "Sabina e Aniene", Comitato promotore "Parco Archeologico Ambientale del Barco...", Società Tiburtina di Storia e d'Arte, WWF "Aniene e Monti Lucretili"